

life / Contrada

Nuovi alberi per compensare, con il loro “respiro” l'emissione di CO2 nell'atmosfera

Un progetto che mostra il lato green di Sciuker, a partire dallo stabilimento produttivo di Avellino, interamente progettato nella massima efficienza ambientale

Redazione
10 APRILE 2018 09:52

1
Condivisioni



I più letti di oggi



1 Nuovi alberi per compensare con il loro “respiro” l'emissione di CO2 nell'atmosfera

Nuovi alberi per compensare, con il loro “respiro”, l'emissione di CO2 nell'atmosfera. E' l'obiettivo di **#Sciuker4Planet**, il nuovo progetto dell'azienda Sciuker con stabilimenti ad Avellino che punta ad aumentare il numero delle foreste urbane e neutralizzare, in questo modo, le emissioni di anidride carbonica. **La prima foresta Sciuker nasce a Milano Parco Nord** dove, in collaborazione con l'ente no profit Rete Clima, sono stati messi a dimora i primi alberi autoctoni: frassini, querce, ciliegi e altri arbusti, arrivati da vivai della Lombardia.

“Nel corso dei prossimi mesi nuovi polmoni verdi nasceranno in altre città d'Italia”, annuncia Marco Cipriano, General Manager di Sciuker. A partire dal 2018 il progetto **#Sciuker4Planet punta infatti a neutralizzare 1.000.000 di kg di CO2** lungo l'intero ciclo vitale delle piante messe a dimora, che contemporaneamente produrranno ossigeno per il Pianeta.

All'arricchimento delle foreste urbane potranno contribuire tutti: ogni cliente di Sciuker infatti avrà la possibilità di adottare un albero e riceverà un codice personale attraverso il quale, dal sito dell'azienda (4planet.sciuker.it), potrà monitorarne la crescita, la sua cura e manutenzione, e soprattutto potrà rendersi conto di quanta anidride carbonica viene compensata dalla sua pianta.

In più, al momento dell'adozione, il cliente riceverà anche Sprout, una speciale matita che contiene al suo interno un seme: quando la matita sarà consumata e troppo corta per scrivere, basterà metterla in un vaso per far nascere una nuova pianta, che darà altro ossigeno al Pianeta.

Un progetto che mostra il lato green di Sciuker, a partire dallo **stabilimento produttivo di Avellino**, interamente progettato nella massima efficienza ambientale: è dotato di 1.968 pannelli fotovoltaici che ogni anno compensano circa l'80% del fabbisogno energetico e che nel 2017 hanno permesso a Sciuker di non immettere in atmosfera 218.216 kg di CO2, equivalenti all'assorbimento di oltre 300 alberi piantati.

L'azienda inoltre si impegna da anni in una scrupolosa raccolta differenziata dei rifiuti, che per il 70% vengono riciclati e trasformati in modo da reintrodurli nel mercato, e nell'ottimizzazione degli scarti di lavorazione: il 100% di questi viene utilizzato per il riscaldamento dello stabilimento produttivo o venduto ai produttori locali di pellet, generando indotto per il territorio. Anche dal punto di vista dei trasporti, Sciuker rappresenta un'eccellenza: il suo intero parco auto è composto da vetture a metano.